

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Ilocut 276
UFI: 4C90-C009-P001-XJJ9
Codice Prodotto 457338-FR01
N. Scheda Dati di Sicurezza 457338
Tipo di Prodotto Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela Fluido lavorazione metalli - intero
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Castrol Holdings Europe B.V.,
d'Arcyweg 76, 3198NA
Europoort
Rotterdam

BP Italia S.p.A.
Sede Legale via G.De Castillia 23
20124 Milano (Mi), Italia

+39 (0)800 906347
Indirizzo e-mail MSDSadvice@bp.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

Nome prodotto Ilocut 276

Codice Prodotto 457338-FR01

Pagina: 1/13

Versione 11

Data di edizione 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 2 Dicembre 2022.

(Italy)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Asp. Tox. 1, H304

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

UFI: 4C90-C009-P001-XJJ9

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non applicabile.

Reazione P301 + P310, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi Distillati (petrolio), idrotrattati, naftenici leggeri

Elementi supplementari dell'etichetta Non applicabile.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Sgrassante cutaneo.

Nome prodotto llocut 276

Codice Prodotto 457338-FR01

Pagina: 2/13

Versione 11 **Data di edizione** 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 2 Dicembre 2022.

(Italy)

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Definizione del prodotto Miscela
olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Additivi formulati dalla società.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Distillati (petrolio), idrotrattati, naftenici leggeri	REACH #: 01-2119480375-34 CE: 265-156-6 Numero CAS: 64742-53-6 Indice: 649-466-00-2	≥50 - ≤75	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
2,6-ditert-butil-p-cresolo	REACH #: 01-2119555270-46 CE: 204-881-4 Numero CAS: 128-37-0	<0.25	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo
[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Consultare immediatamente un medico.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nome prodotto	Ilocut 276	Codice Prodotto	457338-FR01	Pagina:	3/13
Versione	11	Data di edizione	31 Agosto 2023	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	2 Dicembre 2022.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Note per il medico

Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. Il prodotto può essere aspirato per ingestione od a seguito del rigurgito del contenuto dello stomaco e può causare una polmonite chimica grave e potenzialmente mortale, con una necessità immediata di trattamento medico. A causa del rischio di aspirazione, non bisogna provocare vomito ed evitare la lavanda gastrica che può essere effettuata solo dopo intubazione endotracheale. Occorre anche controllare il battito cardiaco.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

In caso di incendio, utilizzare spray oppure estintori a base di schiuma, sostanze chimiche anidre o diossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sfridi roventi - Oli di lavorazione meccanica possono generare fumi tossici, decomporsi termicamente od prendere fuoco se entrano in contatto con sfridi roventi. Allo scopo di minimizzare la generazione di questi sfridi, assicurarsi che le superfici di taglio della macchina siano abbondantemente e correttamente lubrificate. Una precauzione supplementare è di eliminare regolarmente gli sfridi che si sono depositati nelle immediate vicinanze, in modo da evitare il rischio di incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi

I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze:
ossidi di carbonio (CO, CO₂)
ossidi di zolfo (SO, SO₂, ecc.)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Nome prodotto Illocut 276

Codice Prodotto 457338-FR01

Pagina: 4/13

Versione 11

Data di edizione 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

2 Dicembre 2022.

(Italy)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non deglutire. Rischio di aspirazione se ingerito- può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non far entrare a contatto con la bocca durante le operazioni di travaso. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. La concentrazione di nebbie, fumi e vapori in spazi chiusi può portare alla formazione di atmosfere esplosive. Evitare spargimenti, agitazione o riscaldamento eccessivo. Durante il taglio e la formatura dei metalli, particelle solide provenienti dai pezzi in lavorazione o dagli utensili contaminano il fluido e possono causare uno sfregamento sulla pelle. In questi casi, quando si ha penetrazione nella pelle, è opportuno approntare misure di primo soccorso. La presenza di certi metalli nel pezzo in lavorazione o nell'utensile, come cromo, cobalto e nichel, può contaminare il fluido di lavorazione, allo stesso modo dei batteri, e questo può produrre un'allergia della pelle od altre reazioni, specialmente nel caso in cui l'igiene personale è inadeguata.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.

Non idoneo

Esposizione prolungata alla temperatura elevata

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Nome prodotto Illocut 276

Codice Prodotto 457338-FR01

Pagina: 5/13

Versione 11

Data di edizione 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

2 Dicembre 2022.

(Italy)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente

Exposure indices

No exposure indices known.

Livello derivato senza effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Per proteggersi dai fluidi per la lavorazione dei metalli è necessario indossare, ove appropriato, una protezione per la respirazione classificata come "resistente all'olio" (classe R) o a prova di olio (classe P). In base al livello dei contaminanti presenti nell'aria, può essere necessario l'uso di una maschera per metà viso per la purificazione dell'aria con respiratore (con filtro HEPA) che includa ricambi (serie P o serie R per nebulizzazioni d'olio inferiori a 50 mg/m³) o un respiratore per la purificazione dell'aria con alimentazione dotato di cappuccio o elmetto e filtro HEPA (per nebulizzazioni d'olio inferiori a 125 mg/m³). Quando i vapori organici rappresentano un pericolo potenziale durante le operazioni di lavorazione del metallo, può essere necessario un filtro combinato per particolato e vapore organico. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle

Nome prodotto	Ilocut 276	Codice Prodotto	457338-FR01	Pagina:	6/13
Versione	11	Data di edizione	31 Agosto 2023	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	2 Dicembre 2022.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529

Guanti: EN 420, EN 374

Protezione degli occhi: EN 166

Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149

Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405

Maschera per metà viso: EN 140 più filtro

Maschera completa: EN 136 più filtro

Filtri antiparticolato: EN 143

Filtri antigas/combinati: EN 14387

Nome prodotto Illocut 276

Codice Prodotto 457338-FR01

Pagina: 7/13

Versione 11

Data di edizione 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

2 Dicembre 2022.

(Italy)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido.
Colore Giallo. [Pallido]
Odore Non disponibile.
Soglia olfattiva Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non disponibile.
Infiammabilità Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività Non disponibile.
Punto di infiammabilità Vaso aperto: 145°C (293°F) [Cleveland]
Temperatura di autoaccensione

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
Polibutene (copolimero isobutilene/butene)	215	419	EU A.15

Temperatura di decomposizione Non disponibile.
pH Non applicabile.
Viscosità cinematica Cinematico: 20 mm²/s (20 cSt) a 40°C
Solubilità

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore) Non applicabile.

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
distillati (petrolio), paraffinici pesanti 'hydrotreating'	<0.08	<0.011	ASTM D 5191			
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	<0.08	<0.011	ASTM D 5191			
Polibutene (copolimero isobutilene/butene)	<0.75	<0.1				

Densità e/o Densità relativa Non disponibile.
Densità e/o Densità relativa <1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 15°C
Densità relativa dei vapori Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle
Dimensione mediana delle particelle Non applicabile.
9.2 Altre informazioni
Velocità di evaporazione Non disponibile.
Proprietà esplosive Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà ossidanti

Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).

10.5 Materiali incompatibili

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione

L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.

Ingestione

Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.

Contatto con la pelle

Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione

Nessun dato specifico.

Ingestione

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

Contatto con la pelle

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione
secchezza
screpolature

Contatto con gli occhi

Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione

La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione

L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.

Contatto con la pelle

Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

Contatto con gli occhi

Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nome prodotto Illocut 276

Codice Prodotto 457338-FR01

Pagina: 9/13

Versione 11

Data di edizione 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

2 Dicembre 2022.

(Italy)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non disponibile.
Osservazioni - Interferente endocrino - salute Non disponibile.
11.2.2 Altre informazioni
Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Pericoli per l'ambiente Non classificato come pericoloso

12.2 Persistenza e degradabilità
Non si prevede che sia rapidamente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo
Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) Non disponibile.
Mobilità Liquido. insolubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non disponibile.
Osservazioni - Interferente endocrino - ambiente Non disponibile.
12.7 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Rifiuti Pericolosi Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Riferimenti	Commissione 2014/955/UE Direttiva 2008/98/CE
-------------	---

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#) Non applicabile.

[Altre Regolamentazioni](#)

[Stato REACH](#) La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

[Inventario Stati Uniti \(TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b\)](#) Tutti i componenti sono attivi o esenti.

[Inventario Australia \(AIC\)](#) Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario canadese](#) Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario cinese \(Inventario delle sostanze chimiche per la Cina\)](#) Tutti i componenti sono elencati o esenti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario giapponese (CSCL)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Sostanze dannose per lo strato di ozono \(1005/2009/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

[Norme nazionali](#)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose

Nome prodotto Illocut 276

Codice Prodotto 457338-FR01

Pagina: 12/13

Versione 11 **Data di edizione** 31 Agosto 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 2 Dicembre 2022.

(Italy)

SEZIONE 16: altre informazioni

STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4/ RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione		Giustificazione
Asp. Tox. 1, H304		Metodo di calcolo
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Informazioni sullo scenario di esposizione	Pericolo in caso di aspirazione : Le misure di sicurezza rilevanti sono state incluse nelle sezioni applicabili di questa scheda di sicurezza, anziché aggiungere uno scenario di esposizione.	
Storia		
Data di edizione/ Data di revisione	31/08/2023.	
Data dell'edizione precedente	02/12/2022.	
Preparato da	Product Stewardship	

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.